

# Medici, Lanciotti lancia Ceccagnoli

► Il presidente dell'Ordine professionale lascia dopo 24 anni e otto mandati consecutivi. Da sabato a lunedì le elezioni ► La responsabile dell'Urp indicata per la successione «Accetto la candidatura, darò voce ai giovani colleghi»

## CAMICI BIANCHI AL VOTO

Dopo otto mandati consecutivi il presidente dell'Ordine provinciale dei medici e odontoiatri, Enrico Lanciotti, ha deciso di non ricandidarsi alle prossime elezioni, in programma da sabato a lunedì, per il rinnovo del Consiglio direttivo e dei revisori dei conti. Lanciotti è soddisfatto dei ventiquattro anni trascorsi «a testa bassa nel tentativo di dare un senso a una istituzione con regolamenti vetusti e finalità obsolete. Anni contraddistinti da un consenso della categoria entusiasta e quasi plebiscitario. Sono grato ai colleghi consiglieri, che si sono avvicinati nelle varie legislature rendendo possibile una gestione serena e produttiva della professione» ha detto. Nella scorsa elezione è stato nominato con 733 voti, risultato, che Lanciotti considera «più unico che raro di un Consiglio eletto sempre nella sua interezza». Alla vigilia delle prossime nomine, con Lanciotti lasciano anche lo storico segretario, Amerigo Marino, e il tesoriere, Giancarlo Di Battista. Il presidente uscente ha designato come suo successore

**VERSO L'ADDIO ANCHE  
IL SEGRETARIO  
AMERIGO MARINO  
E IL TESORIERE  
GIANCARLO  
DI BATTISTA**

una donna, la dottoressa Maria Assunta Ceccagnoli. «Ogni iscritto è eleggibile - spiega Lanciotti -, il mio successore naturale potrebbe essere proprio la Ceccagnoli, che mi ha già sostituito in numerose occasioni».

## CANDIDATURA ROSA

Ceccagnoli si è laureata in Medicina nel 1981 ed è specializzata nelle malattie dell'apparato digerente, ma da tempo è la responsabile dell'Unità operativa semplice qualità, Urp e comunicazione istituzionale della Asl di Pescara. Che si tratti di un cambio nel segno della continuità lo fanno ben capire le parole della stessa Ceccagnoli che nell'ultimo triennio ha ricoperto la carica di vice presidente dell'Ordine provinciale. «Ringrazio il presidente Lanciotti e accetto la sua designazione - afferma la dirigente medico pescarese -. La nostra politica sarà quella di continuità e rinnovamento. Alcuni capisaldi saranno rispettati, ma verrà data voce anche ai giovani medici tenendo conto di tutte le categorie dai disoccupati ai pensionati. In questi anni nel Consiglio dell'Ordine ha prevalso lo spirito di servizio, abbiamo lavorato gratuitamente, senza auto di servizio, benefit, gettoni o prebende varie. Siamo riusciti ad acquistare una bella sede e vantiamo un bilancio più che sano. E' mia intenzione proseguire con una tassa annuale d'iscrizione considerata la più bassa d'Italia per riversarla interamente in iniziative per la formazione degli iscritti. Punterò su un lavoro di inte-



Enrico Lanciotti, presidente uscente dell'ordine dei medici, a destra Maria Assunta Ceccagnoli

## Ambiente. Giallo sui fondi del Masterplan

### Parco depurativo, ballano 20 milioni

La commissione congiunta Ambiente e Turismo si era riunita ieri per discutere del cattivo odore alle pompe Aca nell'area della Madonnina, ma a sorpresa il tema del giorno è diventato il finanziamento per il parco depurativo: che non arriverà direttamente dalle risorse del Masterplan bensì dal ribasso dei relativi appalti. A insinuare l'incertezza sull'erogazione dei 20 milioni

per i lavori è stato l'ingegner Livello, dell'Aca, che ha svelato al riguardo una lettera del direttore generale dell'Arap, Tommaso Di Biase. «Abbiamo chiesto che Ersi e Arap vengano convocati in audizione in commissione Ambiente - ha commentato Marcello Antonelli, capogruppo di Forza Italia -. E' da vedere se il ribasso d'asta del Masterplan possa finanziare il parco depurativo».

grazione tra medicina ospedaliera e territoriale. Per quanto riguarda sindacati e partiti assumeremo sempre una posizione indipendente e ci porremo sempre come istituzione altra, ben distinta e con pari dignità nell'interlocuzione. L'Ordine proseguirà con estrema sensibilità verso le differenze di genere in un equilibrio perfetto tra colleghi e colleghe in seno agli Organi Consiglieri. Mi metterò a disposizione dei medici e degli odontoiatri con spirito di servizio, dedicando una buona fetta della mia vita all'Ordine».

**Alessandra Portinari**